

DELIBERAZIONE N. 22

in data : 24.07.2015

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO: NOMINA REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL PERIODO AGOSTO 2015 - AGOSTO 2018 E DETERMINAZIONE RELATIVO COMPENSO.**

L'anno duemilaquindici il giorno **ventiquattro** del mese di **luglio** alle ore 20.15, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i **Consiglieri Comunali**.

All'appello risultano :

1 - MORETTI CLAUDIO	P	8 - BACCHIERI CORTESI FABRIZIO	P
2 - SANDEI IRENE	P	9 - PARACCHINI PIERPAOLO	A
3 - LAZZARI ILARIA	P	10 - MANSANTI CORRADO	A
4 - BATTISTINI MARIA LETIZIA	P	11 - DALCIELO DIEGO	A
5 - STRETTI MARIA	P		
6 - VEGETTI ANDREA	P		
7 - ZAMMARCHI MAURO	P		

TOTALE PRESENTI : 8

TOTALE ASSENTI : 3

Assiste il Segretario Comunale Sig. SCARMIGLIA Dott.ssa FRANCESCA il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sig. MORETTI CLAUDIO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: NOMINA REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL PERIODO AGOSTO 2015 - AGOSTO 2018 E DETERMINAZIONE RELATIVO COMPENSO.

Consiglieri presenti all'appello iniziale n.8.

In più presenti all'appello iniziale n.2 (Mansanti-Paracchini). Consiglieri presenti n.10 .

Assenti n.1 (Dalcielo).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in legge n. 213/2012, il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili per una sola volta.

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina

debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello regionale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;

- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 31.12.2014 una popolazione di 944 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 09.08.2012 con la quale è stato eletto per il triennio 10.08.2012-09.08.2015 l'organo di revisione;

Considerato che alla data del 09.08.2015 scadrà l'organo di revisione del Comune, ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1004, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444);

Dato e presto atto che:

a) con nota prot. n. 911 del 03.06.2015 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Parma la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;

b) con nota prot. n. 13961/2015 del 116.06.2015 ns prot. 1024 del 17.06.2015 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;

c) i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo	Ordine
1°	SONCINI FEDERICA	Primo Revisore estratto
2°	ROSSI CRISTINA	Prima Riserva estratta
3°	CIFALINO' MATTEO	Seconda Riserva estratta

Accertato che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico da parte della Dott.ssa Federica Soncini, primo revisore estratto;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona della Dott.ssa Federica Soncini;

Visto inoltre l'art. 241, ultimo comma, del d.Lgs 267/2000 il quale stabilisce che il compenso spettante al Revisore viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

Richiamati:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante *“Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali”*;
- il DM 31/10/2001 recante *“Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali”*;
- il DM 25/05/2005 recante *“Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali”*;
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* che, all'art. 241, prevede che *“ il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale”*;

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;

- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;

Richiamato l'art. 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 (come modificato dall'articolo 1, comma 10, del d.L. n. 150/2013, conv. in legge n. 15/2014) il quale testualmente recita che *“Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2014, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio.”*;

Visti:

- a) la deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana che rispondendo ad una richiesta di parere concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l'applicabilità della stessa anche ai compensi dell'organo di revisione;
- b) il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto *“considerata la finalità*

perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di “organi collegiali comunque denominati”, senza distinzioni connesse all’ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi (cfr. sul punto, Sez. reg. contr. Toscana, delibera n. 204 del 9 dicembre 2010).”;

- c) la deliberazione n. 6 del 17/02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che “*la ratio dell’art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito applicativo sono compresi gli organi collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell’Ente Locale e quindi anche i collegi dei revisori dei conti, decorre dal 1 gennaio 2011*”;

Ritenuto di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 nonché dell’articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in Legge n. 122/2010) in € 4.509,00 il compenso annuo spettante al Revisore unico dei conti, oltre a Iva e CNPAIA di legge, calcolato come segue:

- compenso base fascia demografica “b” (500-999 ab) pari ad € 2.640,00;
- maggiorazione del compenso per spesa corrente annua superiore alla media nazionale;
- riduzione del compenso base del 10% ai sensi dell’art. 6 c.3 DL 78/2010;

Visto inoltre l’art. 3 del D.M. 20.05.2005 che prevede che ai componenti dell’organo di revisione economico-finanziaria dell’ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l’ente spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria e richiesta presso la sede dell’ente per lo svolgimento delle proprie funzioni e che le modalità di calcolo dei rimborsi, se non determinate dal regolamento di contabilità, sono fissate nella deliberazione di nomina;

Atteso che il vigente Regolamento di contabilità non norma le modalità di rimborso di cui sopra e che pertanto si ritiene di stabilire di rimborsare al revisore le spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate per la presenza, necessaria o richiesta, presso la sede di questo comune, in

ragione di un quinto del costo di un litro di benzina/gasolio/metano per ogni chilometro percorso (costo rilevato nel giorno in cui viene effettuato ogni singolo viaggio);

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Esaminati di seguenti pareri resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U.O.EE.LL. n. 267/2000:

Regolarità tecnica: il Responsabile del Settore "Favorevole. Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'attività amministrativa";

Regolarità contabile: il Responsabile del servizio finanziario "Favorevole. Si attesta la regolarità contabile";

Con voti unanimi e favorevoli n.10, espressi da n.10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) **DI NOMINARE** quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio agosto 2015/agosto 2018, la Dott.ssa FEDERICA SONCINI, nata a Piacenza il 10.05.1974 e residente a Piacenza in Via Garibaldi, 97 (C.F. SNC FRC 74E50 G535M) iscritta nell'elenco dei revisori dei conti per gli enti locali per la regione Emilia-Romagna;
- 2) **DI STABILIRE** che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) **DI COMUNICARE** al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) **DI DETERMINARE** in € 2.613,60 annui, oltre a CPAIA e IVA di legge, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/200, del D.M. 20/05/2005 nonché dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in Legge n. 122/2010), il compenso spettante al revisore unico dei conti, oltre le spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni calcolate in ragione di un quinto del costo di un litro di benzina/gasolio/metano per ogni chilometro percorso (costo rilevato nel giorno in cui viene effettuato ogni singolo viaggio);
- 5) **DI ATTESTARE** la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa oggetto del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

6) **DI DARE ATTO** altresì che ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 le informazioni rilevanti ai fini della disciplina della trasparenza amministrativa sono le seguenti

PROVVEDIMENTO	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 24.07.2015
OGGETTO	Nomina Revisore Unico dei Conti per il periodo agosto 2015 – agosto 2018 e determinazione relativo compenso.
CONTENUTO SINTETICO	Nomina Revisore Unico dei Conti per il periodo agosto 2015 – agosto 2018 e determinazione relativo compenso.
SPESA/MINORE ENTRATA	2.613,60 (annui) oltre a CPAIA e Iva di legge e rimborso spese viaggio (1/5 costo carburante per ogni Km percorso)
DOCUMENTI CORRELATI	

7) **DI DARE ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, 1° comma, del D. lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i., da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012;

8) **DI COMUNICARE** il presente atto ai Capigruppo Consiliari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.lgs.vo n. 267 2000 e s.m.i. .

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, resa nei modi di legge, avente il seguente esito: Consiglieri presenti e votanti n.10 , voti favorevoli n. 10 e, quindi, con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to MORETTI CLAUDIO

IL SEGREATARIO COMUNALE
F.to SCARMIGLIA Dott.ssa FRANCESCA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Viene pubblicata all'albo pretorio "on-line" per 15 giorni consecutivi a partire dal 12.08.2015 al 27.08.2015 ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addì, _____

L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Blondi Elena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. .) - Art.134, comma 3°del D.Lgs267/00
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, _____

L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Blondi Elena

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 13.08.2015

L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE
Blondi Elena

Oggetto : NOMINA REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL PERIODO AGOSTO 2015 - AGOSTO 2018 E DETERMINAZIONE RELATIVO COMPENSO.

1 – VISTO PER LA REGOLARITA' TECNICA.

Si esprime parere favorevole per quanto attiene la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49, primo comma del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n°267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to BARLESI GIUSEPPINA

2 – VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole per quanto attiene alla regolarità contabile del provvedimento ai sensi dell'art. 49 , primo comma del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to Rag. Barlesi Giuseppina